

Il 15 dicembre 2007 si è tenuta in Strasburgo, di fronte al Parlamento Europeo, la manifestazione dei sindacati medici europei aderenti alla FEMS (federazione europea medici salariati), organizzata dal Presidente FEMS Dott. Claude Wezzel per ribadire il dissenso più volte espresso dalla categoria sull'accordo politico di modifica dell'orario di lavoro medico raggiunto nel giugno scorso e sensibilizzare i parlamentari europei, prima della votazione di mercoledì 17, sulle ricadute che tale direttiva potrebbe avere sulla popolazione.



La capillare partecipazione alla manifestazione documentata dalla presenza di delegazioni provenienti da tutti i paesi europei membri FEMS sottolinea la ferma opposizione dei medici alla trasformazione di tale accordo in direttiva rilevandone i potenziali rischi.



Il Presidente FEMS Dott. C. Wezzel durante la giornata ha avuto diversi incontri con membri del parlamento europeo e a nome di tutti i medici che rappresenta (circa 2 milioni) ha ribadito i punti cruciali del dissenso sui quali non siamo disposti a recedere.

In particolare:

- la guardia non deve prevedere distinzione tra tempo di attività e tempo di inattività
- il riposo compensativo deve essere effettuato al termine della guardia e non deve essere inferiore alle 24h
- l'orario di lavoro non deve superare le 48h settimanali su una media di 4/6 mesi.

Attualmente sembra aprirsi uno spiraglio per la discussione riguardante il tempo di inattività durante la guardia.

In attesa di sviluppi concreti e nella convinzione di agire nell'interesse di tutti, medici e pazienti, l' SNR prosegue nel sostegno all'opera di mediazione intrapresa e portata avanti con tenacia non comune dal Presidente FEMS Dott C. Wezzel.

I delegati europei SNR

Dott. Maria Canevari

Dott. Ilan Rosenberg